

## ALLEGATO 2

### STANDARD PRODUTTIVI E CRITERI EDITORIALI

#### A. STANDARD PRODUTTIVI

- A.1 La produzione è prioritariamente in alta definizione (HD a 1080 linee) per i principali eventi del Campionato di Serie A, la fase finale di Coppa Italia e la Supercoppa Italiana.
- A.2 La produzione deve includere tutte le riprese audiovisive dal vivo con suono internazionale, relative all'intero evento, con inizio almeno 90' (novanta minuti) prima della partita, e comunque non oltre l'arrivo all'impianto sportivo del pullman della prima delle squadre, e termine non oltre 90' (novanta minuti) dopo la partita, secondo quanto dettagliato negli inviti ad offrire ed in particolare, in relazione alla durata della trasmissione multilaterale, nei regolamenti attuativi e nelle comunicazioni che la Lega Calcio Serie A si riserva di adottare di volta in volta.
- A.3 Il produttore si impegna a mettere a disposizione della Lega Calcio Serie A, senza alcun corrispettivo o rimborso di costi tecnici, al fine di trasferirli agli eventi diritto e per gli altri utilizzi previsti dal D.Lgs. 9/2008: (i) il segnale in diretta contenente tutte le immagini dell'evento, comprensivo delle fonti di ripresa, secondo gli standard prescritti per l'evento, presso il luogo dell'evento, con le modalità indicate dalla Lega Calcio Serie A, (ii) tutte le immagini riprese da telecamere in aggiunta a quelle previste nello standard destinate ad assegnatari di diritti audiovisivi, su separato canale e supporto concordato con la Lega Calcio Serie A. Si intende per "produttore" chiunque effettui riprese dell'evento ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 9/2008.
- A.4 Il segnale di ciascun evento, inclusivo di marchi, loghi e grafiche determinati a discrezione della Lega Calcio Serie A, deve essere consegnato per la distribuzione agli aventi diritto presso la regia mobile presente al sito dell'evento o, mediante il servizio tecnico di distribuzione selezionato, con altra modalità, secondo quanto dettagliato nei regolamenti attuativi.
- A.5 Il produttore deve fornire adeguata assistenza e servizi tecnici agli operatori della comunicazione assegnatari di diritti audiovisivi e agli altri soggetti autorizzati dalla Lega Calcio Serie A al fine di consentire l'esercizio dei diritti spettanti a questi ultimi, ivi inclusa, se prevista, l'installazione di postazioni di commento, di postazioni bordocampo, di studi televisivi, di impianti di cablaggio e/o qualsivoglia altro servizio tecnico richiesto, secondo i costi massimi per servizi tecnici precisati nel tariffario di cui all'Allegato 3 delle presenti Linee Guida ed il coordinamento di spazi e parcheggi per veicoli ed attrezzature. Il personale messo a disposizione dal produttore presso il sito dell'evento dovrà assicurare ogni ragionevole assistenza richiesta dai suddetti operatori.

- A.6 Il produttore deve inoltre fornire equipaggiamento, apparecchiature e servizi per consentire l'effettuazione delle interviste, se previste, e ogni altra attività riservata agli operatori della comunicazione assegnatari dei diritti audiovisivi secondo i costi massimi per servizi tecnici precisati nel tariffario di cui all'Allegato 3 delle presenti Linee Guida.
- A.7 Presso il sito dell'evento deve essere garantita dal produttore adeguata fornitura di energia elettrica a partire dal giorno prima dell'evento stesso e un adeguato generatore di corrente alternativo per prevenire interruzioni di fornitura elettrica secondo i costi massimi per servizi tecnici precisati nel tariffario di cui all'Allegato 3 delle presenti Linee Guida.
- A.8 I prezzi a carico degli assegnatari di diritti audiovisivi per l'accesso al segnale delle produzioni indicate al precedente paragrafo A.4 non possono superare quelli previsti dal tariffario riportato all'Allegato 3 delle presenti Linee Guida.
- A.9 Il produttore deve impiegare personale altamente specializzato nella fornitura di servizi di produzione audiovisiva, incluso personale esperto nelle produzioni in alta definizione di eventi sportivi.
- A.10 Il produttore è tenuto a uniformarsi ai regolamenti, ai criteri editoriali, alle comunicazioni della Lega Calcio Serie A e alle indicazioni che gli incaricati della Lega Calcio Serie A si riservano di fornire in relazione a modalità, tempi, ambientazioni e priorità per quanto concerne posizionamento delle telecamere, riprese, effettuazione di interviste e simili.
- A.11 Resta inteso che il produttore dell'evento può apportare modifiche volte a migliorare la qualità delle produzioni, previa autorizzazione in forma scritta della Lega Calcio Serie A e senza che queste possano determinare aumenti dei prezzi indicati del tariffario riportato all'Allegato 3 delle presenti Linee Guida.
- A.12 Il produttore deve impiegare a propri oneri e costi tutte le attrezzature, il personale e i servizi tecnici necessari per l'effettuazione della produzione audiovisiva dell'evento e per la fornitura di ogni inerente servizio, con la sola eccezione di costi o prestazioni che siano espressamente posti a carico di terzi.
- A.13 Il posizionamento e l'impiego negli impianti sportivi, in occasione dell'evento, di telecamere diverse o aggiuntive rispetto a quelle stabilite dalla Lega Serie A, per iniziativa del produttore, degli assegnatari dei diritti o di terzi, è subordinato alla previa autorizzazione in forma scritta della Lega Calcio Serie A.

**B. CRITERI EDITORIALI**

- B.1 Le linee editoriali della Lega Calcio Serie A stabiliscono i criteri editoriali, di produzione e di trasmissione relativi alla realizzazione della produzione audiovisiva dell'evento e all'utilizzazione delle relative immagini, ispirate a salvaguardare i valori della società civile e dello sport, ad assicurare trasparenza, uniformità ed efficienza nell'attività di produzione audiovisiva degli eventi, a mettere a disposizione del mercato, a costi trasparenti e uniformi, prodotti audiovisivi e mezzi di produzione di sempre maggiore qualità, ad incoraggiare una programmazione equilibrata e in grado di mantenere elevati livelli di ascolto e di gradimento.
- B.2 I soggetti che effettuano le produzioni audiovisive o collaborano alla loro realizzazione e i soggetti che a qualsiasi titolo le utilizzano sono tenuti al pieno rispetto delle norme di legge e di regolamento riguardanti la produzione e la trasmissione televisiva di eventi, considerati di estremo interesse per la società, e devono astenersi da ogni forma di discriminazione. L'effettuazione delle riprese non può pregiudicare la sicurezza degli impianti e il regolare svolgimento delle competizioni.
- B.3 L'informazione fornita attraverso le immagini deve essere completa, imparziale e corretta, garantire uguaglianza tra le singole società sportive e i singoli calciatori, tesserati e ufficiali di gara e avere anche fini di formazione veicolando la promozione dello sport e, in generale, lo stimolo, lo sviluppo e l'accrescimento del senso critico degli utenti.
- B.4 Le riprese e il montaggio delle immagini devono seguire criteri di efficienza e di buon gusto e tendere a dare evidenza alla correttezza dei comportamenti e al rispetto delle regole, valorizzare l'immagine, il prestigio e l'identità delle società sportive, delle competizioni e della Lega Calcio Serie A, garantire la qualità e l'integrità del prodotto sportivo finale edito dalla Lega Calcio Serie A.
- B.5 E' vietato riprendere o enfatizzare immagini di gioco o riprese dello stadio o degli spalti a contenuto negativo quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, immagini di violenza o striscioni recanti scritte offensive, se non negli stretti limiti del diritto di cronaca.
- B.6 Le riprese non devono pregiudicare le inquadrature della cartellonistica predisposta dalle società sportive e dalla Lega Calcio Serie A all'interno dello stadio e/o nelle aree destinate alle interviste.
- B.7 Se e nelle modalità richieste, deve inoltre essere rispettato l'obbligo di inserire nelle trasmissioni i marchi e i loghi, commerciali e non, in qualsiasi forma (sovraimpressioni, wipe, etc.), le sigle e le grafiche ufficiali richiesti dalla Lega Calcio Serie A, come indicato negli inviti ad offrire.

**C. MISCELLANEE**

- C.1 Il produttore deve eseguire le proprie obbligazioni rispettando la lettera e lo spirito di: (i) tutte le applicabili disposizioni di legge nazionale, comunitaria ed internazionale; (ii) tutti gli applicabili regolamenti e le comunicazioni delle competenti organizzazioni sportive nazionali e internazionali; (iii) gli standard contrattuali e tutte le istruzioni fornite dalla Lega Calcio Serie A.
- C.2 Il produttore deve partecipare a tutti gli incontri che la Lega Calcio Serie A si riserva di organizzare per trattare materie di carattere televisivo.
- C.3 Il produttore deve effettuare la produzione audiovisiva anche nel luogo diverso dall'abituale impianto sportivo in cui, per qualsiasi ragione, la società sportiva dovesse disputare l'evento la cui produzione audiovisiva gli è stata affidata.
- C.4 Se il produttore non è in grado di adempiere le proprie obbligazioni, la Lega Calcio Serie A può sostituirlo, anche solo per la fornitura di parte dei servizi, con altro soggetto, a spese del produttore medesimo.
- C.5 Il produttore assume a proprio esclusivo carico ogni responsabilità e ogni costo per danni subiti dal proprio personale o da proprie attrezzature o causato a terzi (inclusi gli incaricati e gli aventi causa della Lega Calcio Serie A) dal proprio personale o dalle proprie attrezzature. A tale riguardo il produttore è tenuto a sottoscrivere e mantenere in vigore adeguata polizza assicurativa, con i massimali definiti dalla Lega Calcio Serie A, a copertura di qualsiasi rischio derivante dallo svolgimento delle attività di produzione. Analoghi obblighi gravano sui fornitori e sui prestatori di servizi che, a qualsiasi titolo, collaborano alle varie fasi di effettuazione e distribuzione delle produzioni.